

CAMPO DI APPLICAZIONE

DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

4	07.02.24		<i>flwest.</i>	Revisione per: <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento valutazione Rating di Legalità • aggiornamento quadro autorizzativo.
3	23.01.23			Revisione generale a seguito emissione PAUR n. 5007/2022
2	31.01.20			Aggiornamento quadro autorizzativo (inserimento EER 100212)
1	17.07.19			Revisione generale con inserimento di aspetti specifici (governance, quadro autorizzativo, dati tecnici)
0	15.02.18			Prima emissione
rev.	data	verificato	approvato	descrizione

PRESENTAZIONE

La Filippa è una discarica sostenibile di nuova generazione, per lo smaltimento definitivo di rifiuti non pericolosi, la cui gestione è volta alla mitigazione/eliminazione degli impatti ambientali.



A tal fine La Filippa è certificata ISO 14001:2015 dal 2009 e registrata secondo il Regolamento Emas 1221/2009 e s.m.i. dal 2011.

Il Sistema di Gestione Ambientale adottato sin dall'inizio per tutte le attività attinenti al sito di discarica, ed è costantemente mantenuto attivo, efficace e conforme ai requisiti delle norme.

La Filippa è autorizzata con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) n. 5007/2022 rilasciata dalla Regione Liguria in data 09.08.2022.

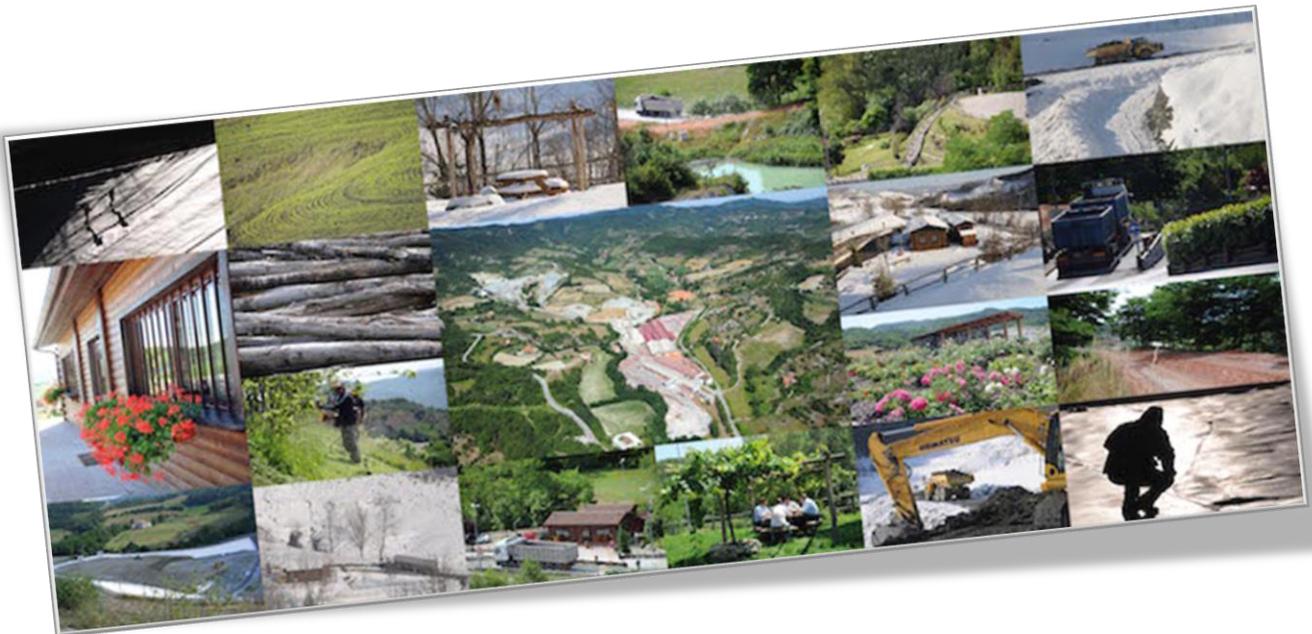
L'utilizzo dei volumi definiti con la suddetta autorizzazione determinerà il proseguimento dell'attività in corso consentendo in tale orizzonte temporale di:

- **continuare a fornire** – nell'ambito della gestione dei rifiuti – **un contributo allo sviluppo dell'economia circolare** attraverso il servizio essenziale e irrinunciabile di smaltimento definitivo delle frazioni (non riutilizzabili) che residuano dalle attività di recupero e di valorizzazione dei rifiuti;
- **utilizzare le potenzialità offerte dal sito** che per le sue naturali caratteristiche geomorfologiche (barriera geologica) risulta straordinariamente idoneo allo smaltimento di rifiuti in conformità anche alle recentissime disposizioni normative (D.lgs 121/2020) che, modificando i criteri di localizzazione delle discariche, hanno reso molto più difficile il reperimento di siti idonei in un contesto caratterizzato dall'urgente fabbisogno di impianti per far fronte alle esigenze del sistema di gestione dei rifiuti;
- **garantire il mantenimento degli attuali livelli occupazionali**, diretti e indiretti;
- **generare valore economico a beneficio del territorio** sia attraverso il versamento di oneri e tributi alle amministrazioni locali, che attraverso una mirata gestione della spesa per acquisto di beni e servizi, indirizzata prevalentemente al territorio ligure e alla Valbormida in particolare;
- **generare risorse economiche da destinare alla valorizzazione del compendio immobiliare di cui è parte l'impianto** e dei luoghi all'intorno, in un'ottica di incremento dell'attrattività e della fruibilità degli stessi;
- **perseguire la politica aziendale** che fin dall'inizio dell'attività è **mirata** – come puntualmente documentato - non solo alla remunerazione del capitale investito ma **anche all'esercizio della Responsabilità Sociale d'Impresa e al Valore Condiviso**.

Per l'implementazione del sistema di gestione sono stati presi in considerazione:

- le **condizioni ambientali** proprie del sito in cui la discarica è insediata;
- i **processi specifici** riferibili all'attività di discarica;
- gli **aspetti ed impianti ambientali, interni ed esterni**;
- gli **aspetti socio-economici, politici, culturali**;
- gli **aspetti tecnologici, finanziari/economici, completivi**;
- gli **aspetti legali e normativi**;
- l'**orientamento strategico** dell'azienda;
- le **richieste ed aspettative delle parti interessate**, interne ed esterne, con particolare attenzione a:
 - * Enti (Regione, Provincia, ARPAL, ecc.);
 - * Clienti;
 - * Fornitori;
 - * Banche e Assicurazioni;
 - * Comunità locale e stakeholder istituzionali;
 - * Personale aziendale;
 - * Soci e Direzione;
 - * ecc.

All'interno de sistema sono state poi definite le modalità per la **valutazione di rischi e opportunità associati a ciascun aspetto**.



La Filippa è ubicata, progettata e gestita prevedendo la riqualificazione del sito per renderne possibile il suo riutilizzo in armonia con l'ambiente ed il territorio, garantendo - a tale scopo - il mantenimento delle adeguate qualità ambientali dell'area, sia durante l'esercizio che nel periodo successivo alla chiusura dell'impianto

La Filippa è trasparente: l'impianto è aperto a tutti. Nella gestione dell'attività di smaltimento sostenibile, infatti, sono considerati di primaria importanza anche gli aspetti di comunicazione ambientale che comprendono l'educazione ambientale, la Responsabilità Sociale d'Impresa e le relazioni con stakeholders e interlocutori locali.

Inoltre, in un'ottica di misurazione, miglioramento e certificazione delle proprie performance di legalità **La Filippa ha ottenuto: in data 23.06.2015 l'iscrizione alla White List** presso la Prefettura di Genova.



L'11 ottobre 2023 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato il rinnovo del **Rating di Legalità de La Filippa** - dopo averne ricontrollato e rivalutato i requisiti giuridici ed etici anche dei suoi soci e degli amministratori.

Alla Società, è stato attribuito il punteggio massimo raggiungibile pari a: ★★★

Il Rating di Legalità - approvato dal Parlamento con la Legge 62 del 2012 - è un indicatore del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese e soprattutto ne promuove un ruolo attivo nella prevenzione dell'illegalità.

L'esercizio della legalità è un valore aziendale e sociale. Con l'acquisizione del Rating di legalità, La Filippa ha voluto certificare per tutti i suoi interlocutori (sia istituzionali che commerciali) quanto questo valore intangibile sia considerato importante.

Vista panoramica dell'area di discarica





GENERALITÀ

La Filippa S.p.a. è una discarica per rifiuti non pericolosi.

L' idoneità del sito e le soluzioni progettuali e gestionali adottate sono state definite in aderenza al D.Lgs. 36/03 vigente (ossia tenendo conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 121/2020) che, ai sensi del D.Lgs. 152/06, svolge per le discariche il ruolo di migliore norma tecnica di riferimento (BAT – best available technologies).

L'attività svolta corrisponde, secondo la normativa vigente, (allegato B, parte IV del D.lgs. n. 152/06) a:

“D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti e isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)”

La Filippa è una discarica per rifiuti non pericolosi, gestita in regime di sottocategoria **“discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile”** con specifiche deroghe nell'eluato per il **parametro DOC e per i metalli**, assegnate ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.

I rifiuti ammissibili in discarica sono quindi costituiti esclusivamente da rifiuti non pericolosi a matrice inorganica e comunque a basso contenuto di organico biodegradabile.

GOVERNANCE

La Filippa S.p.a. è controllata dalla Triciclo S.p.a che detiene il 76,05 % del capitale sociale.

Triciclo S.p.a è interamente posseduta, in quote paritetiche dai soci Massimo e Carlo Vaccari, imprenditori di quarta generazione e da Antonella Vaccari che detiene l'usufrutto sul 3% delle quote.

La Filippa S.p.a. è gestita da un Consiglio di Amministrazione costituito da:

- Massimo Vaccari (Presidente e Amministratore Delegato),
- Carlo Vaccari (Amministratore Delegato),
- Federico Poli (Consigliere, Procuratore e Direttore Generale),
- Antonella Vaccari (Consigliere).



Al Consiglio di Amministrazione spetta l'attività di pianificazione strategica di breve, medio e lungo periodo. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle relative deleghe e incarichi, spetta l'organizzazione, l'attuazione e il controllo delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi pianificati.

La gestione operativa e ambientale della discarica La Filippa è delegata al Direttore Generale in virtù delle specifiche competenze necessarie e dell'esperienza maturata, avendo, egli operato in tale settore da oltre trent'anni.



Il Direttore Generale è munito, con apposita procura, dei poteri necessari a condurre la suddetta attività, nell'ambito degli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione.



Il Direttore Generale è titolare anche della "Delega di funzioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i." nell'ambito della "Divisione Ecologia".

La delega comprende le attività finalizzate alla costruzione e gestione della discarica, costruzione degli impianti tecnologici a servizio della stessa e realizzazione delle opere di ripristino ambientale.

QUADRO AUTORIZZATIVO E LEGISLATIVO DELL'ATTIVITÀ DI DISCARICA

La Filippa è dotata di un'unica autorizzazione che regola la gestione operativa e post-operativa della discarica; tale autorizzazione è costituita dal **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di seguito dettagliato:

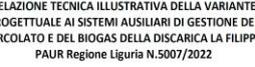


PAUR N. 5007/2022 del 09/08/2022
 ⇒ Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR ex art. 27bis D. Lgs. n° 152/2006

Successivamente al rilascio del PAUR, sono stati emessi dalla Provincia di Savona i documenti di seguito elencati, che modificano/integrano i contenuti del PAUR; ovvero:



Prot. N. 0038551/2023
 ⇒ Presa atto della trasformazione societaria (da Srl a Spa) del soggetto titolare del PAUR n. 5007 del 09/08/2022.



Prot. N. 0053290/2023
 ⇒ Presa atto modifica non sostanziale ai sistemi ausiliari di gestione del percolato e del biogas già autorizzati con P.A.U.R. n. 5007 del 09/08/2022.



Prot. N. 0003138/2024
 ⇒ Nulla osta livelli di guardia acque sotterranee dei piezometri di valle (PZ5 e PZ6).



Prot. N. 0009505/2024
 ⇒ Presa atto sostituzione di impianti di trattamento delle acque di prima pioggia

La gestione operativa avviene attraverso la progressiva messa in opera delle volumetrie autorizzate e la copertura finale delle stesse al loro esaurirsi.

Come precisato, l'impianto autorizzato è una discarica per rifiuti non pericolosi autorizzata ad operare in regime di sottocategoria, che svolge l'attività di smaltimento con il codice:

- **D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni, separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente).**

Nell'ambito di tale attività vengono svolte anche le seguenti operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi:

- **R5 Riciclo/recupero di altre sostanze organiche,**
- **R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti),**

finalizzate a utilizzare specifici rifiuti terrosi in sostituzione di materie prime vergini per opere ausiliarie alla costruzione della discarica (arginelli, sottofondi per piste e piazzali interni di scarico, ecc.).

INFORMAZIONI GENERALI E TECNICHE DELLA DISCARICA

Di seguito sono riassunte le principali caratteristiche dell'impianto di discarica.

